

RINGRAZIAMENTI

Il volume è stato realizzato grazie al coinvolgimento di una pluralità di soggetti, con funzioni differenti, fortemente connesse e integrate. Non è possibile in questa sede nominarli tutti, ma non è altrettanto possibile esimersi da un'esplicita menzione, almeno generale, per il dovuto riconoscimento di paternità dell'opera.

I Comitati scientifici, costituiti da 133 professori universitari, hanno avuto il compito di suggerire le linee interpretative di fondo, di stimolare ulteriori approfondimenti e di formulare osservazioni di merito alle versioni del testo che venivano loro proposte. A tutti il sincero ringraziamento, per la competenza e la serietà con le quali hanno collaborato, portando con franchezza il proprio contributo e impegnandosi in un dialogo onesto per far emergere le posizioni condivise e per comporre le opinioni divergenti in un quadro articolato e rispettoso delle differenti analisi e valutazioni.

I Comitati di redazione, composti da dirigenti e ricercatori dell'Istituto e da alcuni dei più stretti collaboratori dello stesso, hanno redatto le varie bozze del volume fino alla versione finale, in serrato rapporto con i componenti dei Comitati scientifici, anche al di fuori delle sedute ufficiali. A tutti loro – e in particolare ad Alberto Ceriani e ad Alessandro Colombo, che con me hanno condiviso la responsabilità scientifica del coordinamento, e a Sabrina Bandera, Roberta Bonini e Antonio Dal Bianco che più da vicino ci hanno coadiuvati – la gratitudine per l'opera di intelligente riflessione, attenta redazione e non facile sintesi svolta con passione e per la tenacia con la quale hanno perseguito il risultato, anche nei momenti nei quali le scadenze sembravano non rispettabili.

Un grazie non formale per il contributo apportato con umiltà ed entusiasmo a tutti i giovani Assistenti alla redazione, che hanno partecipato alla ricerca delle fonti e del materiale bibliografico di riferimento, intervenendo anche direttamente nella formulazione dei testi con proposte di interventi spesso appropriate, e sono stati ausilio indispensabile nella revisione finale delle bozze.

Gli autori dei Focus – componenti dei Comitati scientifici, altri studiosi, enti e società del sistema regionale – hanno affrontato la sfida di approfondire questioni complesse delle quali, per ragioni di spazio ed equilibrio del testo, non è stato possibile tener adeguatamente conto nel volume. A essi il ringraziamento per aver accettato di cimentarsi in tale sfida, per l'impegno scientifico richiesto, ma anche per la disponibilità offerta verso il coordinamento con quanto esposto nel volume.

Il lavoro è anche il frutto delle ricerche condotte dall'Istituto nel corso degli ultimi anni, con la preziosa collaborazione di numerosi studiosi italiani e stranieri. A essi la riconoscenza per gli avanzamenti maturati, dei quali si è fatto tesoro in questa sede.

Il Consiglio di amministrazione e il Comitato scientifico dell'Istituto hanno seguito con attenzione e partecipazione le diverse fasi di ideazione ed elaborazione dei contenuti. Un grazie sentito a ognuno dei componenti per il loro competente e costante sostegno.

Un sincero ringraziamento anche al direttore amministrativo e al personale dei servizi, per il continuo e puntuale supporto offerto nel corso di tutto il processo, in particolar modo a chi ha condiviso la responsabilità editoriale.

Uguale gratitudine anche ai dirigenti e funzionari di Regione Lombardia e degli enti e società regionali, che con disponibilità hanno fornito un significativo patrimonio informativo e documentale.

Grazie anche all'Editore e ai suoi collaboratori per la pazienza con cui ci hanno seguiti.

Un vivo e collettivo ringraziamento finale a tutti coloro che si sono coinvolti, per l'approccio costruttivo, la leale apertura e la sensibilità critica con cui hanno partecipato a questa pubblicazione. Ancora una volta è stata innanzitutto per ognuno la possibilità di un dialogo proficuo dal quale apprendere molto.

Alberto Brugnoli
Direttore generale IReR

